



Le novità di Eurojusitalia

Aggiornamento al 19 gennaio 2026



Tutela dei consumatori. In un giudizio promosso dinanzi al giudice italiano da acquirenti (residenti in Irlanda) di un pacchetto vacanze per una crociera turistica (Disney Cruise), al fine di ottenere dalla società venditrice (con sede nel Regno Unito) il risarcimento dei danni subiti nel corso della crociera stessa, iniziata con imbarco in un porto italiano (Venezia) ed ivi terminata, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione chiedono alla Corte di giustizia se la normativa europea (art. 18, par. 1 del regol. UE 1215/2012 “concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l’esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale”) consente al consumatore di adire il giudice del luogo di esecuzione dell’obbligazione (Italia), derogando al foro del consumatore.

Rinvio pregiudiziale del 5.1.2026 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, **causa C-12/26, Magical Cruise**, in <https://eurojusitalia.eu/it/>



Intese anticoncorrenziali, termini procedurali e principio di effettività. La Corte di giustizia afferma che l’art. 101 TFUE, letto alla luce dell’art. 47 della Carta dei diritti fondamentali e del principio del buon andamento dell’amministrazione, non osta a una normativa nazionale che consente all’autorità garante della concorrenza di prorogare il termine di conclusione dell’istruttoria con atti motivati e soggetti a controllo giurisdizionale, purché sia rispettato il termine ragionevole e non siano pregiudicati i diritti della difesa.

Sentenza del 15.1.2026, causa **C-588/24, Imballaggi Piemontesi**, in <https://eurojusitalia.eu/it/>



Obblighi di trasparenza e controllo negli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

La Corte di giustizia ha stabilito che le norme UE (regolamento n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo) sono contrarie alla normativa nazionale che concede tali aiuti senza imporre ai beneficiari l'obbligo di presentare una dichiarazione specifica (autocertificazione) sugli altri aiuti ricevuti nei tre esercizi fiscali precedenti, e senza verificare tali dati attraverso un registro centrale completo. La Corte ha inoltre chiarito, con riferimento alla produzione di una dichiarazione relativa ad eventuali aiuti ricevuti prima della creazione di un registro centrale nazionale, che la predetta dichiarazione non è una condizione di ammissibilità della domanda, ma costituisce una condizione per la concessione dell'aiuto, cosicché essa deve essere ottenuta dallo Stato membro prima della concessione.

Sentenza del 15.1.2026, causa **C-615/24**, *Ambito territoriale di caccia Ancona 2*, in <https://eurojusitalia.eu/it/>



Irregolarità nei concorsi EPSO e parità di trattamento:

l'Avvocato generale Emiliou dà ragione ai ricorrenti e suggerisce alla Corte l'annullamento delle sentenze del Tribunale. L'avvocato generale Emiliou ritiene che sia stato violato il principio di parità di trattamento a causa della modalità con cui la commissione giudicatrice, nel gestire i problemi tecnici verificatisi durante le prove del concorso EPSO, ha consentito a tutti i candidati indiscriminatamente, e non solo a coloro che avevano subito disagi tecnici, di sostenere nuovamente l'esame. Il Tribunale, a parere dell'avvocato generale, è incorso in un errore di diritto nel non riconoscere tale violazione.

Conclusioni dell'avvocato generale Emiliou del 15.1.2026 nelle cause **C-622/24 P, VT / Commissione e C-623/24 P, UJ e a. / Commissione**, in <https://eurojusitalia.eu/it/>